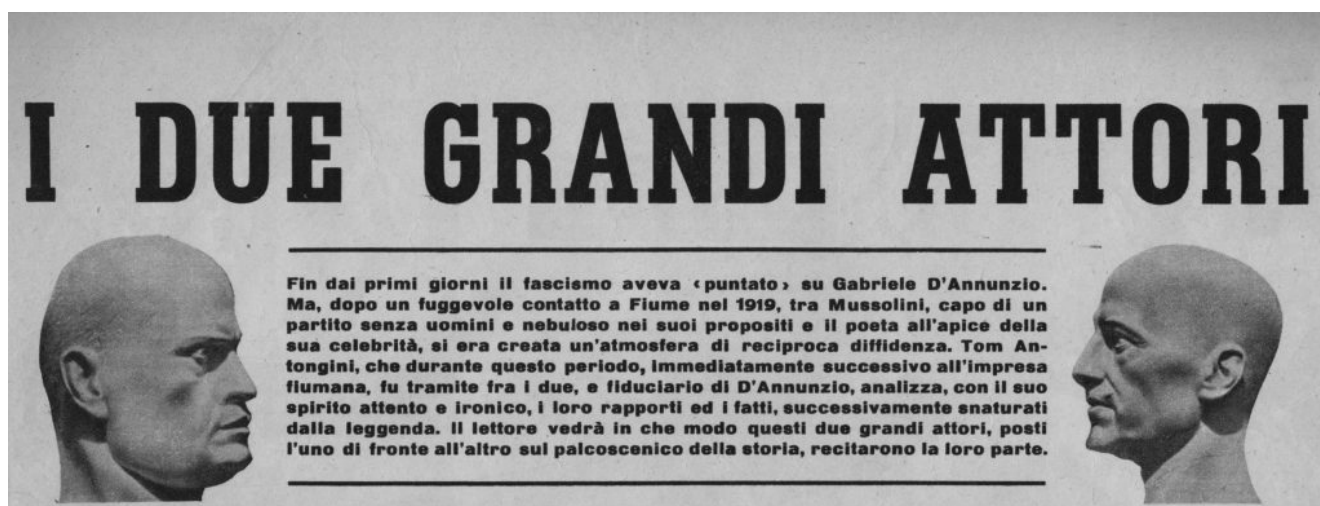


**PESCARA. Sabato 18 dicembre h 17.30 - Ex Aurum - Sala Tosti.
Presentazione del volume: Franco Di Tizio "I rapporti segreti fra
d'Annunzio e Mussolini" nelle rivelazioni di Tom Antongini**



D'Annunzio e Mussolini

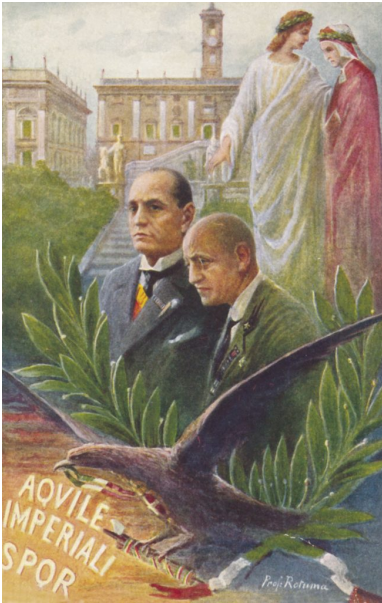


Il Tempo - D'Annunzio e Mussolini

SINOSSI DEL LIBRO:

Tom Antongini, scrittore e giornalista, ha scritto su d'Annunzio, di cui è stato segretario personale per anni, cinque libri. Ha pubblicato, inoltre, a più riprese, in quotidiani e riviste, *I rapporti segreti fra D'Annunzio e Mussolini*. Questo libro, quindi, raccoglie tutto ciò che l'eccentrico segretario del Poeta, in qualità di intermediario, ha rivelato sui rapporti tra i «due duci», definiti da lui anche «due grandi attori». Si tratta di lunghi saggi apparsi nel dopoguerra in importanti riviste dell'epoca.

Antongini, però, ha riportato i fatti «ad usum delphini», e quindi ciò che scrive non può prendersi per oro colato ma con il beneficio d'inventario; ed è per questo che, curando il testo, Franco Di Tizio ha rimarcato anche le opinioni di altri biografi dannunziani e le sue, che sono spesso in contrasto con le affermazioni di Antongini, il quale ha avuto il difetto di descrivere il suo datore di lavoro come un personaggio che era riuscito nel suo intento, ossia «a fare della sua vita un'opera d'arte». Alla fine, però, sarà lui stesso ad affermare che vi furono alcuni critici che considerarono la sua biografia di d'Annunzio come «una lettera d'amore di 800 pagine, di un innamorato alla sua innamorata».



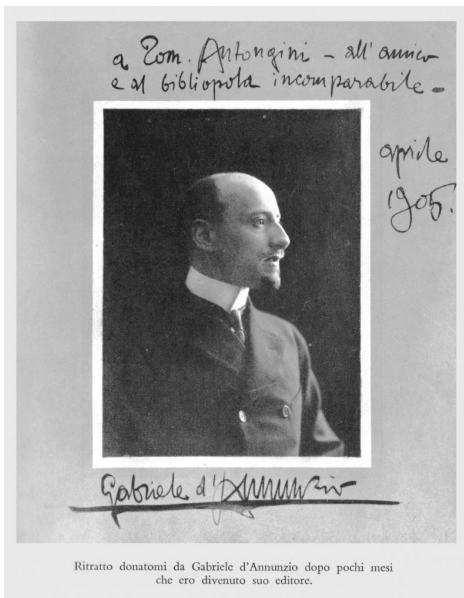
D'Annunzio e Mussolini

Di Tizio ha diviso il libro in due parti; nella prima ha riportato notizie su Antongini che, oltre a segretario di d'Annunzio, è stato un importante scrittore e giornalista del Novecento. Egli ricostruisce con dovizia di particolari la sua biografia e descrivere minutamente le non poche opere pubblicate, concludendo che la sua figura di scrittore e si potrebbe rivalutare.

Nella *Parte seconda* l'autore riporta, invece, ciò che Antongini ha pubblicato più riprese sui rapporti fra D'Annunzio e Mussolini, il tutto seguito quasi sempre dal suo commento.

Nella *Nota conclusiva*, poiché lo stesso Antongini ha affermato che d'Annunzio e Mussolini si incontrarono pochissime volte, l'autore ha chiarito in maniera definitiva quanti sono stati i loro incontri e quali sono stati i loro colloqui: interessante argomento che sinora non era stato mai compiuto.

Ha scritto Umberto Russo nella risposta di copertina: «Nei primi decenni del Novecento due uomini emersero alla massa in Italia, suscitando adesioni e disensi, critiche ed applausi. In una singolare coincidenza, l'uno e l'altro affidarono il loro messaggio alla parola che avvinceva e convinceva: Gabriele d'Annunzio e Benito Mussolini, destinati a tracciare un solco profondo nelle vicende culturali del loro tempo, s'incontrarono, si conobbero, dialogarono, sia pure a distanza di luoghi e nel divario dei rispettivi ruoli. Franco Di Tizio, con la sua consueta perizia e sulla base delle memorie di un solerte testimone quale fu Tom Antongini, ne ricostruisce successivamente la vicenda, offrendo così un ulteriore, valido contributo alla conoscenza della storia del ventesimo secolo».



D'annunzio

CURATORE DELL'OPERA:

Franco Di Tizio è medico umanista, studioso del Cenacolo michettiano e, principalmente, biografo dannunziano, ha dato alle stampe numerosi libri, tra cui: D'Annunzio e Michetti. La verità sui loro rapporti (Ianieri, 2002), Basilio Cascella. La vita (1960-1950) (Ianieri, 2006), Francesco Paolo Michetti nella vita e nell'arte (Ianieri, 2007), Giuseppe Mezzanotte e d'Annunzio. Cinquant'anni di amicizia (Ianieri, 2011), Gabriele d'Annunzio e la famiglia d'origine (Ianieri, 2013), Giacomo Acerbo e i suoi rapporti con d'Annunzio e Mussolini (Ianieri, 2017), Elena Sangro e la sua relazione con Gabriele d'Annunzio (Ianieri, 2017), Il soggiorno napoletano di Gabriele d'Annunzio (Ianieri, 2018), Il periodo francavillese di Gabriele d'Annunzio (Ianieri, 2019), Gabriele d'Annunzio dalla vittoria mutilata alla marcia di Ronchi (Ianieri, 2019) e D'Annunzio e Scarfoglio (Ianieri, 2020).



Tom Antongini a Parigi nel 1912